Molto R.do in Christo P.re

P. C.

26

Per l'ultima di V. R. dalli 2. di ottobre hò saputo l'intentione del nostro P.re Generale, di volerme in Roma ad effetto di prepararmi con lettere, e spirito per l'impresa del mogor. Io altro nõ dico, che confermo quanto scrissi à V. R. d'esser sempre in ordine al minimo cenno delli miei superiori; e me creda, Padre mio, che nõ hò affetto alcuno nè à questa città, nè ad altra, nè à cos'alcuna, se nõ à dio, per amor del quale fatigo come vuole, e doue vuole, senza, risguardo al mio propio gusto, mentre che tutta la mia sodisfattione consiste nel seruir fedelmente la somma bontà; si che seguitarò le mie facende di predicare, e studiar finche hauerò l'auuiso dal nostro P.re Generale per quello, che dio vorrà dalli fatti miei. Altro per hora nõ me occorre, che riuerir sua P.tà insieme con V. R., e tutti P. P. e f.lli di cotesta Casa, raccomandandomi molto alle S.te orationi di tutti. Napoli 9. d'ottobre 1666

di V. R.

Humilis.o in X.to Seruo, e figlio
Baldassar Loyola Mandes

Al Molto R.do in x.to P.re Il P.re Domenico
Brunacci R.re della Comp.a di Giesù

Roma